



la redazione è cosa del **CUORE**



Scuola Secondaria di Primo Grado "Maria Ausiliatrice"
San Donato Milanese Anno Scolastico 2023/2024
NUMERO 4 Febbraio 2024



RICORDARE È IMPORTANTE

dei proff. Paolo Gennari e Laura Zani

Febbraio è stato un mese importante per la nostra redazione ed in generale per tutti i nostri alunni, poiché è stato il mese del ricordo.

Abbiamo ricordato un giusto tra i giusti, Sir Nicholas Winton, e abbiamo visitato con le classi terze il memoriale della Shoah di Milano, noto anche come Binario 21.

Non ci soffermeremo sulla loro descrizione, in quanto questo sarà il compito dei nostri redattori il prossimo mese, bensì vorremmo riflettere sul potere della memoria.

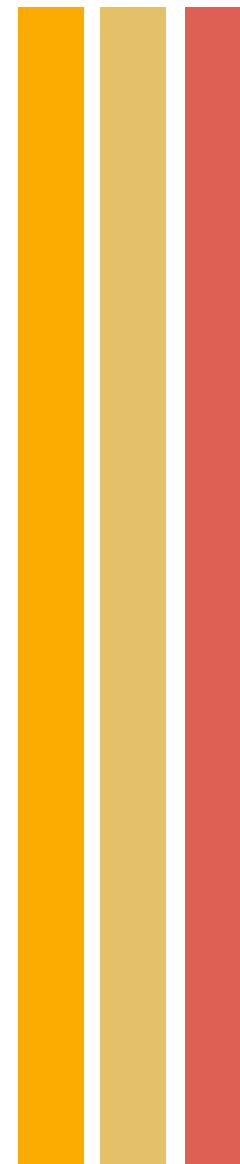
Noi tutti dovremmo avere ben chiaro che ogni essere umano nasce con diritti fondamentali che tutti dobbiamo rispettare. Qualunque siano la sua lingua, la sua religione, le sue opinioni politiche, che sia uomo o donna, adulto o bambino, qualunque siano la sua età o condizione fisica, ogni persona ha diritto di vivere, studiare, lavorare, essere libero...insomma di **essere se stesso**.

Compito di noi educatori è quello di crescere "buoni cristiani ed onesti cittadini" che sappiano accogliere l'altro con un grande cuore. La nostra copertina, questo mese, vuole esprimere con forza questo importante significato.

Buona lettura!

I Direttori

LA REDAZIONE È COSA DEL CUORE



LE NOTIZIE DAL MONDO...AL VOLO

1

BOING 737 MAX

di Federico Caruana e Rosa Iannuzzi

Il Boeing 737 è un aeromobile adottato da molte compagnie aeree: può operare voli di corto raggio ed è capace di ospitare 180 persone al suo interno. Questo tipo di velivolo si “divide” in diversi tipi: i più comuni sono il 737-800 e il 737-900 (quello che andremo a trattare in questo articolo). Il 5 gennaio del 2024 dall’aereo Boeing 737 Max 8, che viaggiava a 711 km/h e che collegava Portland con Ontario, il portellone è esploso ed è caduto davanti agli occhi di tutti i passeggeri, che hanno visto risucchiare oggetti personali e cellulari. Questo inconveniente è stato dovuto a una perdita di pressione della fusoliera che sosteneva le 4 viti della porta d’emergenza le quali non erano sistemate correttamente. Il grande buco che si è creato ha causato una decompressione che ha fatto esaurire le maschere d’ossigeno. Il mezzo è stato costretto quindi ad un atterraggio d’emergenza e tutti i Boeing sono stati bloccati perché questa compagnia è stata protagonista di altri incidenti fatali. Questa serie di veicoli ormai è considerata maledetta perché è stata centro di molte polemiche in quanto ha causato nel 2019 e nel 2018 due incidenti in Etiopia e in Indonesia. In seguito, si sono verificati dei controlli sul mezzo ed è emerso che, al momento del volo, dei bulloni erano stati allentati. Le conseguenze di ciò sono state abbastanza gravi: lunedì 8 gennaio, la borsa di Wall Street è calata insieme alle azioni di volo di Boeing, Alaska Air e Spirit Aereosystem che si sono abbassati dell’8%.



2

BOMBARDAMENTI NEL MAR ROSSO

di Alessio Ciambarella, Michele Di Napoli e Luca Minoia

Il 12 gennaio 2024 alle ore 2:30 locali si è verificato un attacco da parte della coalizione guidata dal Regno Unito e dagli USA nello stretto navale di Bad al-Mandab, a sud dello Yemen. Questo attacco è stato effettuato in seguito di svariati ed incessanti attacchi mirati a imbarcazioni commerciali provenienti dall’Asia dirette



LE NOTIZIE DAL MONDO...AL VOLO

verso il mar Mediterraneo effettuati dagli Houthi, un gruppo armato nato negli anni 90' per far cessare l'emarginazione politica-religiosa, ed arrivare all'autonomia delle terre del nord dello Yemen. Gli Houthi si sono sempre dichiarati contro Israele e gli USA in quanto mussulmani-Sciiti e avversi alle politiche estere di questi stati. Dall'inizio del conflitto israeliano-palestinese si sono schierati alla difesa di quest'ultimo popolo affianco all'Iran; per danneggiare l'economia occidentale hanno così deciso di bloccare il passaggio delle navi. Gli Houthi, nonostante numerosi avvertimenti da parte di paesi occidentali, hanno perseguito i loro attacchi alle navi mercantili, portando così a questo attacco alle strutture militari degli Houthi, senza l'autorizzazione dell'ONU.

3

RAPINA IN BANCA A MILANO

di Giovanni Manzati e Andrea Re

Domenica 6 dicembre, in Piazza Salgari, alle 9 di mattina un gruppo di malviventi si è infiltrato in una filiale BPM e ha rubato un'ingente somma di denaro. Ciò che però ha attratto l'attenzione di questa rapina è stata la singolare dinamica con la quale è avvenuta, ricordando una scena tratta direttamente da un film. La banda di ladri è riuscita, infatti, ad entrare in banca tramite un buco scavato tre giorni prima in una pizzeria adiacente all'edificio. I malviventi legarono cinque dei sette dipendenti presenti con fascette ai piedi e ai polsi. Successivamente, obbligarono gli altri due ad aprire la cassaforte affermando più volte di essere armati nonostante non abbiano mai mostrato alcuna arma. I dipendenti, dopo essersi liberati, riescono a dare l'allarme. Arrivarono tempestivamente i carabinieri che hanno avviato un'indagine. Secondo la questura i ladri provenienti dal sud Italia hanno ricevuto un aiuto da un complice che li ha aiutati nell'organizzazione del piano per svaligiare la banca. I malviventi, ancora a piede libero, si stima abbiano rubato circa €160.000 fra assegni e contanti. Mentre la polizia continua le indagini, non ci resta che sperare che giustizia venga fatta al più presto.



LE NOTIZIE DAL MONDO...AL VOLO

4

LA MALATTIA DI RE CARLO III

di Antonio Curcio
e Wen Capellani

Carlo III, re del Regno Unito e capo del Commonwealth, si è ammalato gravemente all'età di 75 anni ed ha iniziato le cure.

Nelle settimane scorse Carlo aveva subito un intervento per curare un ingrossamento "benigno" della prostata. Ed è stato durante questi accertamenti che è stato rilevato il cancro.

Alcune ipotesi dicono che Re Carlo ha un tumore molto grave e raro alla vesciva, quello che è certo è che il prossimo re d'Inghilterra (se Carlo morirà), sarà ufficialmente William, Duca di Cornovaglia e di Cambridge.

Tutto questo dipenderà se Carlo resterà con noi o se passerà a miglior vita.

Carlo è stato molto sfortunato, ha governato con tranquillità solo 8 mesi dato che è salito al trono dal 6 Maggio 2023.



LE COSE CHE CI SALVANO: INCONTRO CON L'AUTRICE

di Giuliano Carriero Roda e Giovanni Rampoldi

“Le cose che ci salvano” è il quarto romanzo di Lorenza Gentile nel quale racconta la vita di Gea, una tuttofare che si offre di aiutare il suo condominio basandosi sull'economia circolare.

Nella sua infanzia Gea è vissuta alla Rocca, una casa di campagna isolata e protetta da un fitto bosco e suo padre si era trasferito lì soltanto perché credeva che ci sarebbe stata una apocalisse, perciò, possedevano molto cibo essiccato o in scatola cosicché potesse durare a lungo, possedevano anche un orticello dove piantavano i semi delle piante per poi essicarli.

Gea ha un fratello di nome Andrea, che è due anni più grande di lei, e loro padre gli chiedeva sempre cosa avrebbero fatto in caso di apocalisse e se avessero risposto in modo sbagliato, lui li avrebbe chiusi nella cantina delle conserve, spegnendo la luce e lasciandoli lì per ore fino a quando non apriva la porta e riponeva la domanda.

Quando Gea ha compiuto 12 anni andò da sua nonna a Milano e fu in quel viaggio che conobbe per la prima volta Dorothy, la proprietaria del *Nuovo Mondo*, un negozio speciale in cui ogni oggetto “non ha un prezzo ma tutto ha un valore”.

Mentre Gea usciva dal negozio, venne fermata da Dorothy che le diede un'oca di ceramica con un nastro rosso attorno al collo e le fece fare una promessa: avrebbe dovuto riportare l'oca quando fosse riuscita.

Diversi anni dopo, nel rivedere la serranda del negozio il *Nuovo Mondo* alzata, Gea si precipita per andare a vedere cosa stesse succedendo e anche per restituire l'oca, ma scopre che il negozio è in vendita.

Tenta perciò di salvare il negozio con le sue amiche.

Riusciranno nella loro impresa oppure il negozio verrà venduto al miglior offerente?

INCONTRO CON LORENZA GENTILE

Mentre facevamo lezione in classe, alcuni ragazzi di seconda media sono entrati fermandola per una manciata di minuti. Dovevano portarci l'annuncio che il 10 gennaio Lorenza Gentile (autrice di *Teo*, *La felicità è una storia semplice* e *Le piccole libertà*) sarebbe venuta nella nostra scuola per interagire con noi e discutere sul suo ultimo libro: *Le cose che ci salvano* (uscito a maggio 2023). Per questo i ragazzi ci hanno consigliato di leggerlo prima dell'incontro, poiché avremmo potuto farle delle domande su di esso.

Il giorno dell'incontro aspettammo in biblioteca che arrivasse l'autrice. Alle 15:30 arrivò e venne accolta da un applauso scrosciante. Dopo le presentazioni iniziarono le domande e scoprimmo diverse verità del libro: il *Nulla*, il locale di Angelina, esiste veramente e il figlio della proprietaria (nel romanzo Eugenio) vuole davvero diventare un autista d'autobus. Inoltre, la scrittrice vive veramente in un grande palazzo e le piace interagire con i suoi condomini.

Alla fine dell'incontro ci fu un breve rinfresco e la scrittrice ci scrisse una dedica con tanto di autografo sulla prima pagina del libro.





INTERVISTA A LORENZA GENTILE

di Riccardo Ajelli, Nicole Frasi, Clarissa Dei e Camilla Tricoli

La professoressa di lettere Sara Pirona a novembre ha deciso di contattare una famosa scrittrice italiana: Lorenza Gentile. Quest'ultima ha scritto quattro diversi romanzi: Teo, La Felicità È Una Storia Semplice, Le Piccole Libertà e Le Cose Che Ci Salvano. È stato proprio quest'ultimo romanzo il centro dell'incontro con la scrittrice: gli alunni che hanno partecipato potevano rivolgere a Lorenza Gentile qualunque domanda desiderassero. Alcuni studenti avevano anche preparato, nei giorni precedenti, cartelloni e segnalibri che sono stati poi distribuiti a fine incontro. Noi redattori del giornalino abbiamo anche avuto la possibilità di fare una piccola intervista all'autrice.

Come si sentiva quando scriveva il libro le cose che ci salvano?

Durante la stesura di questo libro, siccome ero appena diventata madre sentivo una grande urgenza di scriverlo. Era un po' come se fosse il mio rifugio: era un posto in cui io potevo andare; ci andavo tutti i giorni e mentre scrivevo questo romanzo mi sentivo confortata. Contemporaneamente sentivo l'urgenza di concluderlo perché avevo poco tempo. Questo mi comportava anche ansia ogni giorno, data la scadenza ma anche dato il fatto di avere un neonato piccolo a casa a cui bisognava dedicare tanta energia ogni giorno.

Quando scrive i suoi libri si immedesima nei personaggi per pensare a come andrà avanti la storia?

Sì, è una cosa strana perché, quando scrivo, io sono i miei personaggi. Loro fanno cose che io però non necessariamente farei. Una parte di me rimane la scrittrice dato che devo comunque manipolare le cose in modo da far funzionare la trama. È come se fossi divisa in due parti: molto spesso scrivo immedesimata nei personaggi ma altre volte mi capita di riscrivere le cose e dargli una direzione leggermente diversa perché interviene la mia indole da scrittrice.

Se dovesse aggiungere un personaggio al libro come si chiamerebbe, quali sarebbero le sue caratteristiche, il suo carattere che cosa fare?

Una domanda difficile così su due piedi. Come dicevo non

cambierei niente del mio romanzo e non aggiungerei un altro personaggio. Però una vostra compagna mi ha dato uno spunto, mi ha chiesto: "ma che fine ha fatto il ragazzo quello che entrava nel negozio e aveva i problemi d'amore?" Effettivamente mi ha dato questo spunto e se dovessi aggiungere un altro personaggio forse aggiungerei lui oggi, che, se era un ragazzo allora adesso sarebbe un signore anziano.

Al momento quale è il suo libro preferito mai letto? Uno di quelli che le è piaciuto tanto.

Un libro che per me è stato molto determinante è "La Vita Davanti A Sé" mi piace perché è un libro gioiello. Viene narrato dalla voce di un bambino. Una voce, secondo me, molto viva, molto interessante che racconta un disagio pur non indugiando troppo nel fatto che sia un disagio ma raccontandolo semplicemente in modo spontaneo.

Quale dei libri che ha scritto l'ha emozionata di più? Quale le è piaciuto di più scrivere?

Spesso scrivo nei bar perché a casa c'è mio figlio con la tata. A volte piango o rido mentre scrivo, quindi tutti mi hanno emozionata, ma forse "le cose che ci salvano" è quello che mi è piaciuto di più da scrivere.

Solitamente da che cosa parte per la scrittura del libro?

Solitamente parto dal protagonista e da un'idea di massima. In questo caso, una ragazza tutto fare che guarda il mondo dalla finestra che vuole salvare un negozio di quartiere. Questa era l'idea iniziale.

Se dovesse cambiare qualcosa del libro cosa cambierebbe?

Dietro ai miei libri c'è un lavoro faticosissimo. Metto in discussione sempre tutto, scrivo e riscrivo, perciò, oggi del libro non cambierei niente. Se sentissi la necessità di continuare una storia probabilmente scriverei un altro libro.

Qual è il personaggio in cui si rispecchia di più?

Gea appunto, perché questo suo modo di vivere romantico che si avvicina di più il mio stile di vita.



INTERVISTA A CHIARA BALESTRIERI

di Wen Capellani, Antonio Curcio e Pietro Mercorio

Abbiamo deciso di intervistare Chiara Balestrieri, la nuova novizia, che vorrebbe entrare a far parte della congregazione delle figlie di Maria Ausiliatrice. È arrivata nella nostra scuola il mese scorso ed è qui per aiutare docenti e ragazzi. Abbiamo deciso di conoscerla meglio, anche perché in poche settimane è diventata per noi già un punto di riferimento.

Perché secondo te ti hanno mandato in questa scuola?

Perché secondo me è una scuola molto grande nella quale si possono incontrare molti bambini e ragazzi che vanno dall'asilo nido fino alla 3^a media. È anche una scuola in cui si fanno varie attività interessanti.

Come ti senti in questa scuola?

Mi sono sentita molto ben accolta sia dai docenti che dagli studenti.

Quali erano le tue aspettative?

Le mie aspettative, prima di venire qui, erano di potere incontrare tante persone che, lì dove sono chiamate ad essere, vivono il carisma salesiano.

Quali sono ora le tue aspettative per il tuo futuro?

La mia aspettativa per il mio futuro è essere una figlia di Maria Ausiliatrice felice di poter dare la vita fino all'ultimo respiro per i giovani che incontrerò come ha fatto Don Bosco.

Qual è il tuo cibo preferito?

La polenta.

Ti piace insegnare al doposcuola?

Sì, molto.

Hai un soprannome, e se sì quale?

Sì, ne ho 2, uno è Chia o Bale.

Hai animali domestici?

No.

Cosa ti piace di questa scuola?

Il clima di famiglia che si respira.

Prima di venire qui sei stata in altre scuole? Se sì quali?

Sì, sono stata nella scuola di Cinisello e di Frascati.

Vorresti restare in questa scuola ad insegnare?

Mi piacerebbe molto.

Quando è il tuo compleanno?

Il 10 Luglio.

Cosa ti ha spinto alla tua vocazione?

Il fatto di aver sentito il cuore riempito dall'amore di Gesù al punto tale da desiderare di farlo conoscere a tutti i bambini e i ragazzi che avrei incontrato.



LA SIMULAZIONE D'ESAME DELLE TERZE

di Benedetta Carriero Roda, Anita Iannuzzi ed Elena Premoli

Le classi terze, il 12 febbraio, fronteggeranno la simulazione d'esame: si tratta di una prova orale che prepara allo svolgimento dell'esame di fine primo ciclo di istruzione, che si terrà alla fine dell'anno scolastico. Tutti gli studenti dovranno prepararsi alla prova, anche se solo 2 o 3 per classe verranno estratti.

Per prima cosa è stata rivelata la macro-area, che quest'anno è "Uomo e Natura". Due giorni prima della simulazione, tutti gli alunni di terza media estrarranno la propria micro-area. Avranno poi quarantotto ore per prepararsi ad affrontare la prova orale, sebbene ci sia solo una piccola probabilità di essere interrogati. Tutta la classe avrà la possibilità di assistere, per vedere come funziona ed immedesimarsi nel proprio compagno interrogato. Le micro-aree non sono per forza degli argomenti specifici: possono essere degli stralci di poesie, quadri, immagini, citazioni...

Dalla micro si possono fare vari collegamenti, liberi purché collegati tra loro seguendo un filo logico. Si possono collegare minimo due materie e massimo quattro; ogni studente avrà 15 minuti per spiegare al meglio gli argomenti preparati alla commissione dei suoi professori, che saranno liberi di fargli ogni domanda in seguito.

Abbiamo intervistato un ex-alunno, Dario Berti, sulla simulazione:

Quali sono le maggiori differenze che hai riscontrato tra la simulazione e l'esame?

L'ambiente è diverso, la sensazione di ansia per il risultato è minore, mentre invece i professori conservano la serietà come se fosse l'esame effettivo.

Hai dei consigli da condividere sulla simulazione?

Vi consiglio di non agitarvi, studiate, siate sicuri di quello che fate e collegate gli argomenti su cui vi sentite più sicuri; create un quaderno dove riunire tutti gli schemi, riordinando gli appunti e le idee, ipotizzando i possibili collegamenti e allenandosi a parlare ed esporre.

Queste idee valgono anche per l'esame?

Assolutamente. La simulazione è fatta apposta per essere molto simile all'esame, in modo tale che gli studenti sanno cosa aspettarsi quel giorno.

Il clima tra gli studenti è frenetico ed è normale agitarsi, ecco perché i professori ci dispensano consigli sugli argomenti presenti e su come prepararci al meglio. Nonostante la percentuale di essere estratti è scarsa, noi pensiamo che i modi migliori per superare tranquillamente la simulazione siano:

- Fare una mappa con tutti gli argomenti che si possono collegare tra loro e alla macro-area;
- Cercare di capire il succo dell'argomento escludendo i dettagli "superflui";
- Collaborare per aiutarsi a vicenda nel ripetere gli argomenti;
- Rimanere concentrati e cercare di fare un'esposizione orale chiara e disinvolta.



REALIZZIAMO I VASI GRECI

di Caterina Morales

In questo articolo vorrei raccontarvi di un lavoretto che mi è piaciuto molto e che abbiamo realizzato durante le ore di arte per lo studio dell'arte greca, in particolare la scultura antica.

Con il professor Cotugno abbiamo creato con il DAS una riproduzione di un vaso greco.

È stato un lavoro molto interessante, sia per gli approfondimenti storici, sia per il divertimento di creare qualcosa di originale con il DAS in classe con i miei compagni.

Armati di un mattoncino di DAS, di un bicchiere di plastica e di piccoli attrezzi per lavorare la creta, come palettine e stuzzicadenti, oltre a un grembiule per non sporcarci, ci siamo disposti fra i banchi della classe e abbiamo iniziato il lavoretto seguendo due diverse tecniche.

Il primo giorno abbiamo fatto una prova ricoprendo un bicchiere di plastica con il DAS cercando di rendere la superficie il più liscio possibile e omogenea come spessore. Il risultato è stato di un vaso, molto semplice ma carino.

La settimana successiva abbiamo invece utilizzato una tecnica completamente diversa: abbiamo prima arrotolato il DAS creando delle lunghe strisce e poi le abbiamo unite intrecciandole per formare un piccolo vaso simile a un cestino.

Una volta seccato il DAS, e quindi consolidata la forma, abbiamo dipinto tutta la superficie del vaso con della tempera di colore rosso e poi abbiamo fatto un lavoro di precisione con il colore nero disegnandoci sopra delle forme geometriche di nostra fantasia. Ci siamo ispirati guardando le immagini dei vasi antichi.

Asciugato il colore, lo abbiamo completamente ricoperto di colla vinavil per poterlo rendere impermeabile e poterlo utilizzare come ciotola.

È stata una bella esperienza e spero di poter fare altri lavoretti simili.



I CINQUE BUONI MOTIVI...CREATIVI!

di Elia Nobili

Per il giorno 20 dicembre la professoressa di lettere Laura Zani ha assegnato alla classe 2^a B un lavoro particolare e nuovo: i 5 buoni motivi creativi. Solitamente la professoressa ci assegna da leggere un libro al mese e ci chiede di riassumerlo e descriverlo nei 5 buoni motivi, una presentazione Power Point che include: trama, personaggio preferito, episodio, tema, stile, immagini e citazione; questa presentazione andrà poi esposta alla classe. Questa volta, però, la professoressa per abbellire l'aula e per stimolare la nostra creatività ci ha fatto realizzare un nuovo progetto. A partire da una lista di libri gialli abbiamo dovuto creare su un foglio da disegno A4 una nostra rappresentazione del libro in cui dovevano esserci un piccolo riassunto, la descrizione dei personaggi, un titolo bello grande, il disegno della scena che più ci aveva colpito, l'analisi dei personaggi principali, la nostra citazione preferita e un bordo che conteneva le parole chiave, i nomi dei personaggi e dei disegni inerenti al racconto scelto. Il giorno della consegna eravamo tutti fieri del nostro lavoro e la professoressa per premiarci ha dato voti positivi, perciò tutti eravamo felici e la docente spero contenta dell'impegno e della dedizione con cui avevamo preparato il lavoro. È stato un compito lungo e certosino, ma alla fine siamo stati tutti premiati, a parer mio è stata una bella esperienza e lo rifarei volentieri. Per capire meglio cosa abbiamo fatto e le motivazioni per cui la docente ci ha assegnato questo compito le farò una breve intervista:

Professoressa Zani, da cosa è nata questa idea?

Nonostante da quest'anno non sia più una mia collega, mi confronto spesso con la Prof.ssa Camisa e questa idea è nata da una delle nostre chiacchierate.

È la prima volta che assegna questi lavori?

Sì, e lo farò ancora!

Qual è lo scopo di questa attività?

Lo scopo di questa attività è far capire ai ragazzi che la lettura non è noia, non è un'imposizione, ma è gioia e creatività...un'attività per volare sulle ali della fantasia!

Lei preferisce i 5 buoni motivi classici o quelli creativi?

Sono molto affezionata ai 5 buoni motivi classici, ma quelli creativi sono un'esplosione di colore stupenda!

Se uno non è bravo a disegnare o a colorare viene penalizzato?

L'obiettivo non è dimostrare una bravura nell'arte del disegno, ciò che valuto è la vostra fantasia.



Grazie professoressa, con questa piccola intervista si conclude il nostro articolo, alla prossima!



INTERVISTA DOPPIA

I NOSTRI DIRETTORI: PROF. GENNARI E PROF.SSA ZANI

di Federico Caruana e Rosa Iannuzzi

nome: Laura

soprannome: Lairetta

segno zodiacale: bilancia

3 aggettivi per definirti: sincera, permalosa, spassosa

colore preferito: giallo

animale preferito: cane

autore preferito: Elsa Morante

città preferita: Londra

canzone preferita: "Eternity" di Robbie Williams

cantante preferito/a: Katy Perry

serie tv preferita: ER medici in prima linea

film preferito: Vento di passioni

attore/attrice preferito/a: Colin Firth

squadra del cuore: Juventus

mare o monti: mare

cibo preferito: lasagne della mamma

cosa insegna: lettere

professione che volevi fare da piccolo: giornalista o insegnante

materia preferita a scuola: storia

laurea: magistrale in scienze storiche



nome: Paolo

soprannome: Paul

segno zodiacale: vergine

3 aggettivi per definirti: accogliente, scorbutico, ironico

colore preferito: giallo

animale preferito: cane bassotto

autore preferito: Eugenio Montale

città preferita: Londra

canzone preferita: "Credi" di Max Pezzali

cantante preferito/a: Coldplay

serie tv preferita: Grey's Anatomy

film preferito: Vita di Pi

attore/attrice preferito/a: Whoopi Goldberg

squadra del cuore: Milan

mare o monti: mare

cibo preferito: trofie al pesto

cosa insegna: lettere

professione che volevi fare da piccolo: insegnante

materia preferita a scuola: letteratura italiana

laurea: magistrale in filologia moderna

IL MONDO SCOUT

di Cristiano Delledonne

Salve a tutti, in questo articolo parlerò dello scoutismo in Italia e nel mondo. Io pratico lo scoutismo da quando avevo otto anni ma si può entrare a far parte di un gruppo scout anche dopo. In base all'età in cui si entra si diventa parte di un gruppo: si può essere collocati in quattro diversi gruppi: il branco, dove ci sono i bambini dagli otto ai dodici anni che vengono divisi in coccinelle e lupetti, il reparto, dove ci sono i ragazzi dai dodici ai quindici anni, il noviziato, dove ci sono i ragazzi di sedici anni, ed i clan dove ci sono i ragazzi dai 16 anni fino ai ventuno anni. Il fondatore degli scout è Lord Robert Stephenson Smyth Baden-Powell, un soldato inglese nato il 24 gennaio 1827 a Londra e morto l'8 gennaio 1941 a Nyeri in Kenya. Ha partecipato a delle guerre, tra cui quella del Kenya dove morì. Prima di morire fondò il movimento dello scoutismo nel luglio 1922 a Parigi, ma ci sono molte sedi scout in tutto il mondo.

Nella Seconda guerra mondiale gli scout sono stati grandi eroi perché compirono il pericoloso compito di trasportare documenti falsi al di là del fronte per permettere a più ebrei possibili di emigrare dalla Germania. Lo spirito di questi è ancora oggi una guida per noi giovani scout. Grazie al loro animo impavido vennero chiamate "Aquila Randagie" e per chi fosse interessato consiglio di guardare l'omonimo film di Gianni Aureli.

Nel branco si imparano le regole da rispettare nella vita scout e si fa la promessa. Questa consiste nel recitare una sorta di giuramento davanti a tutto il branco o al cerchio. Agli scout si possono anche conseguire delle specialità. Le specialità sono delle azioni meritevoli da compiere che sono particolarmente difficili o dimostrano una nuova competenza che abbiamo imparato e vengono premiate con dei distintivi che si attaccano alla camicia.

La camicia fa parte dell'uniforme scout che è composta da: scarponcini da montagna alti fino alla caviglia, calze lunghe fino al ginocchio, calzoncini corti di cotone, maglietta e camicia sopra la maglia. Un altro elemento fondamentale della divisa scout è il fazzolettone che viene dato i primi giorni di scout ed è dei colori del tuo gruppo scout. Sulla camicia vengono attaccati dei distintivi: il distintivo della tua nazione, della tua regione, del tuo gruppo, le diverse tappe del tuo percorso, che dipendono dalla tua età, il simbolo dei lupetti/coccinelle o del reparto e il simbolo del movimento maschile scout (WOSM) o del movimento femminile (WAGGGS).

Una bellissima e variegante esperienza da fare nell'ambito dello scoutismo è il Jamboree che è un raduno di scout di molte nazioni nel mondo. Quest'anno è stato fatto in Corea del Sud e non è andato molto bene perché ci sono stati dei problemi con la temperatura troppo calda però mi è stato detto che generalmente è molto divertente e che si imparano un sacco di cose nuove.

Gli scout sono in molte città e molto probabilmente sono anche nella vostra città quindi se con questo articolo vi ho convinti a iscrivervi sono molto felice.





SAN VALENTINO: I POSTI PIÙ BELLI DA VISITARE

di Sara Contu e Agnese Origi

Salve a tutti, in questo articolo abbiamo deciso di esplorare con voi alcuni posti molto romantici da visitare durante il giorno di San Valentino. Prima iniziamo dall'Italia:

- Uno dei luoghi che è considerato "la città dell'amore" è Verona: uno dei posti più belli da visitare in questa città è la statua di Giulietta;

- Sempre in Italia troviamo Venezia, una città molto romantica...ma anche molto bagnata! A Venezia possiamo trovare Piazza San Marco, un posto immenso e meraviglioso dove folgorare il vostro amato!

- Ultima meta italiana è rappresentata da uno dei posti più affascinanti della Lombardia: il Lago di Garda. Oltre a godere dei paesaggi mozzafiato e dell'ottimo cibo, vi consigliamo le terme di Comano...super romantiche!

Per quanto riguarda l'estero due sono le tappe obbligatorie:

- La città di Siviglia in Spagna, nota per il palazzo e la basilica ducale. Qua potrete ballare un flamenco insieme al vostro innamorato;

- Parigi, nota come la città degli innamorati, in Francia. Come tutti saprete il posto più romantico di questa città è la mitica Tour Eiffel, che con i suoi 300 metri di altezza incanta tutti i turisti innamorati del mondo.



IL CHIARA FERRAGNI GATE

di Angelica Bertolotti, Giorgia Martoccia e Irene Spreafico



È da poco tempo che è passato il Natale, anche se quest'ultimo non è stato molto "facile" per quanto riguarda la famiglia di Chiara Ferragni; infatti, è proprio in questo articolo che tratteremo di un argomento che ha sconvolto tutti i fan di Chiara, una blogger, imprenditrice, modella e designer di origini cremonesi. Cari lettori, dovete sapere che la Ferragni possiede un'azienda di propria produzione, però qualcosa ha macchiato la sua reputazione, ovvero l'evento dei pandori, e ora vi chiariremo le idee su quanto è successo in questi ultimi mesi. La vicenda ebbe inizio con l'Antitrust, ovvero l'unione di norme che l'autorità pubblica pone a tutela della concorrenza e del libero mercato contro i monopoli, che approvò i panettoni per la campagna promozionale di Natale 2022 del Pink Christmas e il pandoro che avrebbe dovuto sostenere l'ospedale Regina Margherita di

Torino. Si era capito che acquistando il pandoro,

si sarebbe sostenuta la ricerca sull'osteosarcoma e sarcoma di Ewing, un tumore maligno alle ossa. Tuttavia, la somma beneficiaria era stata già pagata e quindi molti clienti si sentirono truffati perché tutto il ricavato sarebbe finito nelle mani di Ferragni. L'influencer, dopo un periodo di pausa dai social, è tornata con un messaggio rivolto a coloro che sono stati al suo fianco. Ferragni, insieme ad Alessandra Balocco, sono indagate di truffa aggravata, ovvero quel crimine in cui il venditore, come in questo caso Chiara Ferragni e Alessandra Balocco, sfrutta a suo vantaggio la distanza con il cliente, che non può fare un controllo sul prodotto. In questo caso, è prevista la pena della reclusione da uno e a cinque anni e della multa da 309 a 1.549 euro.

Chiara, dopo lo scoppio dello scandalo, ha pubblicato un video di scuse in cui aggiunge che chi è più fortunato ha la responsabilità morale di fare del bene, ed è proprio quello che vuole insegnare ai suoi figli. Infine, ha affermato che invierà all'ospedale regina margherita un milione di euro. L'errore di Chiara sarà una vicenda di cui farà tesoro in futuro, separando le attività di beneficenza dalle attività commerciali, perché se non c'è un controllo sufficiente sulla comunicazione si possono generare equivoci.

ENTERTAINMENT

I GIOCHI PIÙ PREMIATI DEI GAME AWARDS

di Riccardo Vitucci

Ormai i game award dell'anno scorso si sono conclusi da poco (cavolo, sono in ritardo!) e se sei un fan dei videogiochi che però si è perso le premiazioni e vuole sapere qual è il gioco migliore di tutto il 2023 (ma mannaggia siamo a scuola e non si possono usare i telefoni) questo articolo fa per te!

Al primo posto con la medaglia d'oro per il miglior gioco del 2023 ed altri 5 premi (Player Voice Award, miglior multiplayer, miglior performance, miglior RPG e miglior supporto della community) è Baldur's Gate III, che ha conquistato e dominato le classifiche.

Il secondo gioco che ha ottenuto numerosi premi, tra cui la miglior regia, miglior narrativa e miglior direzione artistica (sono solo tre, ma vi giuro che per un solo gioco è un bel traguardo), e ha fatto avvicinare molti giocatori a questa saga è Alan Wake 2 che, con la sua trama, ha fatto appassionare numerosi giocatori alla saga.

Non potevamo non nominare la Nintendo, che ha vinto con uno dei suoi miglior cavalli di battaglia: con un open world vastissimo ed una grafica assurda il premio per il miglior gioco d'azione e d'avventura è The Legend of Zelda: Tears of the Kingdom e scommetto che anche tra cinque anni costerà 60€, chi gioca da Switch ha capito.

Appassionati dei motori (o dei giochi di corsa...va beh avete capito) è arrivato il momento di nominare un gioco che ha rivoluzionato la corsa virtuale, sto parlando di Forza Motorsport, vincitore di ben due premi: miglior gioco di guida/sport ed innovazione in accessibilità.

Questo articolo finisce qui, spero che vi sia piaciuto e vi do appuntamento alla prossima premiazione, ci vediamo!



THE
GAME
AWARDS

AUSTRALIA OPEN

di Micol Guilizzoni

L'Australian Open è un importante torneo che si tiene ogni anno a Melbourne, in Australia. Quest'anno è stato dal 14 gennaio al 28 gennaio. Fa parte dei quattro tornei del grande slam: Australian Open, Open di Francia (anche *Roland Garros*), Torneo di Wimbledon (anche *The Championships*), US Open (anche conosciuto come *Flushing Meadows*). Viene disputato sul GreenSet, sintetico su base di cemento, a Melbourne Park. Il montepremi è di 86 500 000 A\$.

Ha vinto il nostro Jannik Sinner, che ha battuto Daniil Medvedev in finale.

A questo sito ufficiale si possono vedere tutti i giocatori e chi è "sopravvissuto" dopo ogni partita: <https://ausopen.com/draws>

I round sono stati i seguenti:

- Qualificazioni (dall'8 al 12 gennaio)
- Primo turno (dal 14 al 16 gennaio)
- Secondo turno (17 e 18 gennaio)
- Terzo turno (19 e 20 gennaio)
- Quarto turno (22 gennaio)
- Quarti di finale (23 e 24 gennaio)
- Semifinale (26 gennaio)
- Finale (28 gennaio).

Il simbolo dell'Australian Open è questo:



LA FOTO DEL MESE



LA NOSTRA DIRETTRICE, SUOR FRANCESCA, PER IL CARNEVALE: UNA MARGHERITA MOLTO SPECIALE!

RAGAZZinFORMA

FONDATA NEL 2014 DA

Paolo Gennari
Luca Barbato
Riccardo Anis Pollo

DIRETTORI RESPONSABILI

Paolo Gennari
Laura Zani

CONDIRETTORE

Alessandro Pullara

CAPOREDATTORI

Benedetta Carriero Roda
Luca Minoia
Elia Nobili
Camilla Tricoli

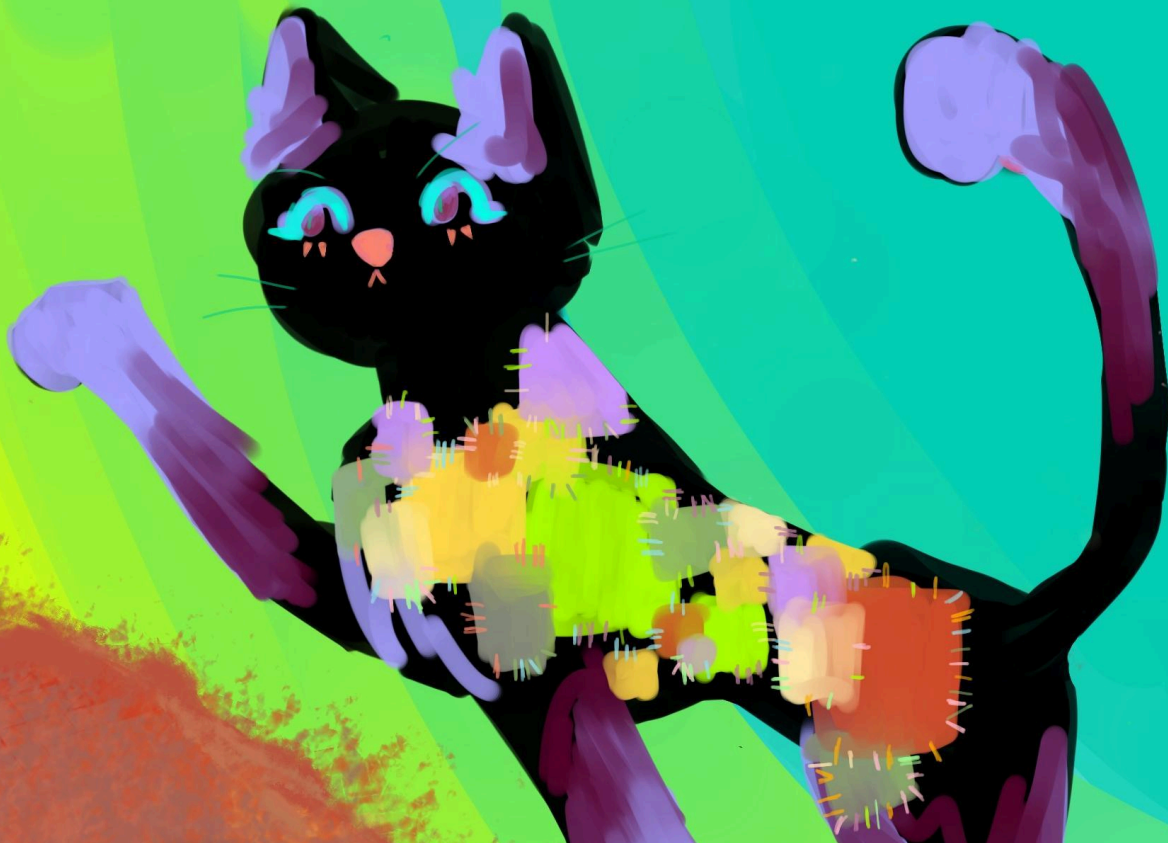
IN REDAZIONE

Riccardo Ajelli
Angelica Bertolotti
Virginia Bonetti
Alice Bozzo
Gabriele Wenjie Capellani
Giuliano Carriero Roda
Federico Caruana
Alessio Marzio Ciambarella
Sara Contu
Antonio Curcio
Clarissa Dei
Cristiano Delledonne
Michele Ismael Di Napoli
Nicole Frasi
Sara Gianquinto
Micol Anastasia Guilizzoni
Anita Maria Iannuzzi
Rosa Francesca Iannuzzi
Francesco Manzati
Giorgia Martocchia
Pietro Mercorio
Caterina Morales
Agnese Origi

Elena Premoli
Giovanni Rampoldi
Andrea Re
Irene Spreafico
Riccardo Vitucci

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Chiara Balestrieri
Lorenza Gentile
Francesca Robustelli



SOMMARIO 4

PAG. 2	EDITORIALE
PAG. 3	ATTUALITÀ
PAG. 6	@SCHOOL
PAG. 15	INTERVISTA DOPPIA
PAG. 16	MONDO
PAG. 19	L'INCHIESTA
PAG. 20	ENTERTAINMENT
PAG. 22	SPORT
PAG. 23	LA FOTO DEL MESE

CONTROCOPERTINA:

"Disastro Creativo" di Alice Bozzo.
Il nostro gattino immaginario ha strappato il tappeto per farsi un costume di carnevale... diciamo che ora è un po' inutilizzabile, ma non importa perché è troppo carino!"

RESTA IN CONTATTO CON NOI:

-  www.mariausiliatrice.it
-  giornalino@mariausiliatrice.it
-  ragazzinforma.com
-  [sma_sandonato](https://www.instagram.com/sma_sandonato)
-  [SMASanDonatoMse](https://www.facebook.com/SMASanDonatoMse)